



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Giovanni XXIII"

Via Scolari, 1 – 21030 MARCHIROLO (VA)

Tel. 0332 997131 -Fax 0332 723140

Posta Elettronica: vaic822006@istruzione.it

Posta Certificata: vaic822006@pec.istruzione.it

Sito: www.scuolemarchirolo.gov.it

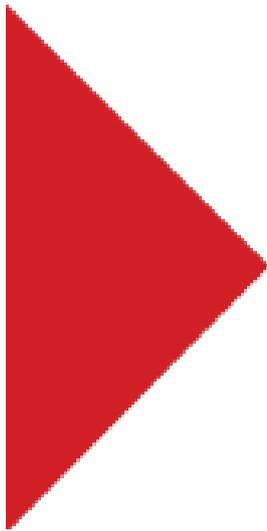
Cod. Fisc. 84002950123

A large graphic consisting of a red shape with a white arrow pointing to the right, set against a white background. The red shape is a square with its top-right and bottom-left corners cut off, forming a large arrow pointing right.

PAI

*Piano annuale
per l'inclusione*

A.S. 2015/16



*Proposto dal G.L.I.
d'Istituto
Deliberato dal
Collegio dei Docenti*

RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	FUNZIONI
Referente GLHI	Svolge attività di coordinamento, sia all'interno della scuola con i docenti di sostegno e curricolari, sia all'esterno, con la ASL, le famiglie, gli Enti e le agenzie del territorio.
Insegnanti di sostegno	Svolgono sia attività individualizzate e di piccolo gruppo, sia laboratoriali ed integrate. Inoltre, elaborano i PEI con l'Unità multidisciplinare, condividendolo con il C.d.C.
GLI – Gruppo di lavoro per l'Inclusione	Si occupa della rilevazione dei BES nella scuola, della raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; del supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, dell'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività.
Referente BES	Elabora, insieme al Consiglio di Classe i PDP, individuando gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie metodologico-didattiche più idonee ai singoli casi; fornisce ai colleghi informazioni e materiali sui DSA, per individuare il percorso didattico più idoneo per gli studenti.
Psicopedagogisti e referenti ASL	Svolgono attività di consulenza a supporto dell'inclusione scolastica degli alunni DVA e BES.
Educatori professionali	Collaborano con i docenti di sostegno e curricolari per l'inclusione degli alunni DVA.

Scuola: GIOVANNI XXIII - MARCHIROLO Anno scolastico: 2015/2016
 (Situazione al 18/06/2015)
 Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	23
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	23
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	35
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) (<i>l'elencazione è solo esemplificativa</i>)	Da osservare
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	2
Totale	71
% su popolazione scolastica	10,64
N° PEI redatti dai GLHO	29 (2014/15)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	40 (2014/15)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	7 (2014/15)

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	SI/ No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		NO
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	SI/ No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
Altri docenti del Consiglio di classe	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO				
	Altro:	/				
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO				
	Altro:	/				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO				
	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
Altro:	/					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:	/				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x		

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Costituzione del GLI (coordinatori e funzioni strumentali, rappresentante dei docenti curricolari con esperienza specifica, docenti di sostegno, rappresentante degli educatori, rappresentante dei genitori, esperti istituzionali);
- Presentazione ed approvazione del PAI definitivo al collegio docenti;
- Somministrazione della "Griglia di osservazione" ai C.d.C. per individuazione BES;
- Stesura del P.E.I./P.D.P. dopo la presa in carico dei BES;
- Monitoraggio in itinere alunni BES;
- Elaborazione di progetti didattici inclusivi per recupero e potenziamento (gruppi cooperativi, tutoraggio, interventi individualizzati).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Partecipazione a percorsi di alta formazione;
- Formazione in rete.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- Individuazione di prove di verifica calibrate sugli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline, ai sensi dell'O.M. 90/2001.
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, ai sensi della D.M. del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Distribuzione e attribuzione delle diverse funzioni connesse al Piano Annuale di Inclusione;
- Creazione dello sportello didattico per BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazione con i centri socio-educativi del territorio di pertinenza;
- Collaborazione con i servizi sociali e le neuropsichiatrie del territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Potenziare il coinvolgimento delle famiglie e della comunità territoriale tramite attività socio-educative proposte dalla scuola.

<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad attività culturali, sportive ed artistiche (teatro e laboratori artistico-manipolativi). • Proposta di attivazione di un curriculum che preveda livelli di attività differenziati.
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione delle competenze "altre" presenti nella scuola; • Incentivare la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento sulla didattica speciale a prevalente tematica inclusiva.
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della collaborazione con le risorse esterne (AEC, assistenti alla comunicazione, mediatori linguistici, assistenti sociali, cooperative sociali ed educative, associazioni di promozione ed inclusione sociale). • Utilizzazione di risorse finanziarie provenienti dal MIUR per la realizzazione di progetti con fini inclusivi.
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29/06/2015

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Rosa Maria PUGNI

Firma autografa sostituita a mezzo
 stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2,
 del D.Lgs n. 39/93